



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 8.3.62 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati da calamità naturali ed eventi catastrofici

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre del 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, approvati dall'Assemblea del GAL Valli Savonesi in data 21/02/2017 e ss.mm.ii

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.ii;

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 8 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale e del GAL Valli Savonesi;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 8.3.62 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto Integrato "Contratto di fiume";

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 8.3.62 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati da calamità naturali ed eventi catastrofici";

di porre a bando la somma di € 66.667,00 secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

GAL VALLI SAVONESI

PSR 2014/2020 REGIONE LIGURIA

INTERVENTO 8.3.62 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati da calamità naturali ed eventi catastrofici”

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla operazione 8.3.62 della Strategia di Sviluppo Locale Gal Valli Savonesi.

L'operazione M 8.3.62, sostiene gli investimenti mirati alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico e dai danni causati dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici, risponde ai fabbisogni F13, F14 e F23 ed alla Focus Area 4C.

2. Tipologia bando

Bando a graduatoria

3. Validità temporale e disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 66.667,00.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 00:01 del 17/05/2021 e fino alle ore 23:59 del 02/07/2021 tramite il portale SIAN.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

4. Campo di applicazione- localizzazione degli interventi

Il presente bando si applica al territorio del GAL Valli Savonesi, così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

Gli interventi devono essere localizzati in territorio Gal Valli Savonesi.

5. Beneficiari

- Comuni singoli o associati
che abbiano aderito al Progetto Integrato “Contratto di fiume” di cui alla Tipologia Intervento 16.5.60 della SSL.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

I beneficiari devono aver sottoscritto Accordo di Cooperazione di cui alla Tipologia Intervento 16.5.60 della SSL e di cui sia stata presentata domanda;

inoltre:

- Le forme associative devono già essere legalmente costituite al momento della presentazione della domanda;
- Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.
- I beneficiari devono dimostrare la propria posizione anagrafica tramite l'apertura di un fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99.

6. Costi ammissibili

I costi ammissibili per la presente operazione possono riguardare:

- A. Spese per investimenti connessi alla realizzazione, adeguamento o ripristino di interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità idrogeologica come sistemazioni idraulico forestali, consolidamenti, interventi sul reticolo idrografico minore, regimazione di torrenti montani, rinaturalizzazione corsi d'acqua, opere di regimazione delle acque sulla viabilità minore. Tali interventi devono essere realizzati con le tecniche dell'ingegneria naturalistica, salvo particolari situazioni puntuali che devono essere tecnicamente argomentate;
- B. l'acquisto di attrezzature e mezzi funzionali alla prevenzione dei fenomeni di dissesto, nonché per gli interventi connessi al monitoraggio ed alla comunicazione;
- C. Spese generali e tecniche, come da DGR 1115/2016, connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 12% dei costi relativi agli investimenti strutturali e infrastrutturali, ridotti al 3% nel caso di meri acquisti. I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Condizioni di ammissibilità generali

- Il sostegno previsto nell'ambito della presente sottomisura interessa le aree forestali e le loro prossimità funzionali, secondo le seguenti definizioni:
 - o "Aree forestali": ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. (UE) 1305/13, si intendono come aree forestali le superfici che rispondono alla definizione di "bosco", di cui all'art. 2 della l.r. n. 4/1999 e ss.mm.ii.;
 - o "Prossimità funzionali": si intendono quelle aree che, pur non strettamente rientranti nella definizione di bosco, sono comunque funzionalmente ad esso legate per gli scopi della misura. A titolo esemplificativo si intendono prossimità funzionali le superfici interessate da interventi a sviluppo lineare o che per caratteristiche strutturali, tecniche o operative necessitano di essere realizzate anche in terreni non boscati, quali ad esempio strade, piste, sentieri, punti e reti di raccolta e approvvigionamento di acqua, aree per elicotteri, punti di controllo, strutture e attrezzature per il monitoraggio e la comunicazione. Per tale casistica di situazioni gli interventi sono

- ammissibili anche se realizzati in aree non boscate, purché siano al servizio del bosco e, per l'appunto, direttamente funzionali agli obiettivi della sottomisura;
- *Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico*: Si intendono le sistemazioni idraulico forestali, i consolidamenti, gli interventi sul reticolo idrografico minore, la regimazione di torrenti montani, la rinaturalizzazione di corsi d'acqua, le opere di regimazione delle acque sulla viabilità minore nonché gli interventi selvicolturali specifici (volti in particolare alla regolarizzazione e all'alleggerimento del soprassuolo). Si intendono anche l'acquisizione di mezzi e attrezzature funzionali alla prevenzione dei fenomeni di dissesto nonché al monitoraggio e alla comunicazione;
 - Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati in area GAL;
 - Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2017/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni Comuni a tutte le misure", oltre che quelle specifiche per la Misura 8.3, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto;
 - Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii della Regione Liguria;
 - Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento, sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute 12 mesi prima della presentazione della stessa;
 - La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, e dotati di tutte le necessarie eventuali autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi. Per i Comuni e gli altri enti pubblici, il concetto di immediata cantierabilità degli interventi proposti è connesso alla presenza di un progetto, allegato alla domanda di aiuto, che sia almeno di livello definitivo ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.gls. 50/2016(dgr 1115)
 - Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, e devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario, RIBA o altro sistema equivalente tramite conto corrente intestato al titolare della ditta e censito in Fascicolo Aziendale;
 - Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) 1303/2013 e all'art. 45, par.1 del Regolamento (UE) 1305/2013, nazionali e regionali;
 - Al fine di garantire la stabilità delle operazioni come richiesto dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti a vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti.
 - Non sono ammissibili domande che determinino un contributo di importo inferiore a € 3.000,00;
 - Nel caso di investimenti che generano entrate nette dopo il loro completamento si applica l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;

Investimenti non ammissibili

1. I costi di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Investimenti non riconducibili ai costi ammissibili.

7. Tipologia di agevolazione

Viene erogata una sovvenzione pari al 100% della spesa ammissibile a titolo di rimborso dei costi sostenuti.

8. Criteri di selezione

La selezione dei progetti di investimento ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario	20
Localizzazione territoriale	20
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	30
Qualità del Progetto	30
TOTALE PUNTEGGIO	100

I principi di selezione generale sono così ulteriormente declinati:

Principio di Selezione: CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO E DEL PROGETTO: MAX 40 PUNTI

Criterio di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. L'operazione è presentata da Comuni in forma associata	Sì	20 punti	20 punti
	No	0 punti	

Principio di Selezione LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: MAX 10 PUNTI

Critério di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. Attività progettuali realizzate nelle zone rurali D (1)	Sì	20 punti	20 punti
	No	0 punti	

(1) Il punteggio è attribuito anche in caso di opere parzialmente ricadenti nelle zone rurali D

Per parzialmente si intende almeno il 20% dei costi sostenuti per le opere in zona rurale rispetto al totale

Principio di Selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: MAX 20 PUNTI

Critério di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire alla gestione del territorio e alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale (1)	Sì	30 punti	30 punti
	No	0 punti	

(1) L'area di intervento ricade all'interno di una superficie soggetta a particolare rischio idrogeologico per una percentuale > 50%.

Per l'individuazione delle aree a maggior rischio idrogeologico deve farsi riferimento alla cartografia specifica disponibile sul geoportale della Regione Liguria

<https://geoportal.regione.liguria.it/catalogo/mappe.html?typeEvent=detailFromHome&idmap=1804>.

Principio di Selezione: QUALITA' DEL PROGETTO: MAX 30 PUNTI

Critério di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Considerando la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto: - l'intervento prevede installazione di impianti di monitoraggio di fenomeni al dissesto	Sì	30 punti	30 punti
	No	0 punti	

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione

Punteggio totale massimo: 100 punti.

Saranno ammesse le domande con un punteggio totale al di sopra della **soglia minima di 20 punti**.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno.

9. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche (che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive di 12 mesi).

Il beneficiario che intende compilare una domanda di sostegno, al fine di determinare la spesa ammissibile all'aiuto, deve acquisire almeno 3 preventivi di spesa forniti da fornitori diversi, riportanti nei dettagli l'oggetto della prestazione, a tal scopo, dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

Per quanto riguarda le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità è consentita ai potenziali beneficiari che hanno predisposto la partecipazione al presente bando prima del 16 ottobre, l'acquisizione dei tre preventivi di spesa sostenuta prima della pubblicazione del bando, con le modalità di presentazione dei preventivi come stabilito dal paragrafo 3.2 COSTI D'INVESTIMENTO MATERIALI E IMMATERIALI della DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.

La domanda di sostegno deve essere corredata della seguente documentazione ed il progetto, comprendere i seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica con descrizione dello scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto, descrizioni degli elementi determinanti il punteggio;
2. Descrizione dell'intervento tramite progetto firmato da un professionista qualificato ai sensi della normativa vigente;
3. Copia dei prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, comunicazioni alle Autorità competenti, atti di assenso, denunce di inizio attività, licenze, permessi) nonché quant'altro eventualmente necessario per attestare l'immediata eseguibilità del progetto ovvero dichiarazioni sostitutive attestanti l'immediata cantierabilità. Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti;
4. Copia di uno specifico atto dell'organo competente che approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di aiuto. Nel caso il richiedente sia un Ente pubblico il progetto deve essere "definitivo";
5. Dichiarazione relativa alla disponibilità delle aree, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente

6. Per quanto riguarda le opere: computo metrico estimativo basato su un prezzario di riferimento come stabilito dalla DGR 1115/2016;
7. Nel caso di acquisto di attrezzature e per quanto riguarda le spese generali e tecniche: per ciascun bene presentazione di almeno tre preventivi confrontabili, emessi da soggetti in effettiva concorrenza tra di loro come stabilito dalla DGR 1115/2016;
8. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto; per gli investimenti su beni immobili dovrà essere sempre fornita planimetria catastale aggiornata con evidenziata la precisa collocazione degli investimenti (manufatti, opere d'arte, etc); per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo edilizio;
9. Cronoprogramma con indicato i tempi di realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno;

Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno:

- Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio;
- Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: [www.agriligurianet.it/sostegno-economico/Programma di Sviluppo Rurale \(PSR\)/psr2014-2020](http://www.agriligurianet.it/sostegno-economico/Programma di Sviluppo Rurale (PSR)/psr2014-2020). Oppure all'indirizzo web:<http://bit.ly/2oSfFbE>.

Ammissione al sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore. A parità di punteggio prevale la domanda dal costo progettuale richiesto più basso.

Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Varianti progettuali

Le eventuali variazioni in corso d'opera sono disciplinate dal paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016 e devono essere richieste entro e non oltre i quattro mesi antecedenti il termine di scadenza stabilito dall'atto di ammissione per l'ultimazione dei lavori.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento può riguardare:

- La richiesta di ANTICIPO (che non può superare il 50 % del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
L'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente:
 - i. dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo;
 - ii. prima dell'espletamento della gara d'appalto, nel limite del 40% del sostegno concesso;
- La richiesta di uno stato di avanzamento per lotto funzionale (SAL) (è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno);
- La richiesta del SALDO finale al completamento dell'investimento previsto.

La domanda di pagamento a saldo deve essere inviata entro 18 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione dell'ente competente.

Le domande di pagamento (ad eccezione di quella in anticipo) devono essere corredate dalla seguente documentazione:

1. Relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e sottoscritta per accettazione dal richiedente che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di ammissione, con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale;
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella presentata all'ente competente sul titolo edilizio;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
4. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato quando disponibile il numero di matricola;
5. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc.), conformemente alle disposizioni contenute nella DGR 1115/2016. Inoltre sulle fatture deve essere apposta la dicitura "PSL Gal Valli Savonesi tipologia di intervento n. 8.3.62 CUP n. _____"

10. Impegni e obblighi

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Laddove gli impegni non verranno rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 143/2019.

Gli impegni che devono essere rispettati per ottenere il sostegno e per tutta la durata del vincolo, a pena di decadenza dal sostegno e conseguente revoca totale o riduzione del contributo erogato, come disciplinato nelle griglie allegate, sono:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi;
- Attuare correttamente gli investimenti ammessi a sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del Capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'articolo 71 comma 1 del Reg. 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- Non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'impegno decorre dalla data di pagamento finale al beneficiario.

La domanda d'aiuto presentata a valere del presente bando, decade qualora il beneficiario sia responsabile della decadenza della domanda a valere dell'Operazione 16.5.60 e qualora il beneficiario rescinda dal Partenariato del Gruppo di Cooperazione e dall'Accordo prima della sua scadenza (salvo gravi e giustificati motivi).

11. Forza Maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (Art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (Art. 4.2 del Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

12. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.